



Università degli Studi di Messina

Relazione Istruttoria per il Consiglio di Amministrazione

Oggetto: Fondo per l'edilizia universitaria 2021-2035 – Determinazioni.

Premesso che:

- la quarta linea strategica elaborata dall'Ateneo con il Piano Strategico 2021-2023 si pone l'obiettivo di "Favorire l'efficienza gestionale, il potenziamento delle infrastrutture, il miglioramento dei servizi agli studenti, promuovendo l'ascolto dell'utenza e il benessere organizzativo". Nell'ambito di questa linea strategica trovano spazio gli obiettivi relativi a restauro, valorizzazione, riconversione funzionale, adeguamento tecnologico ed efficientamento energetico del patrimonio immobiliare dell'Ateneo, al fine di migliorare i servizi agli studenti, la produttività della ricerca ed il benessere organizzativo del personale. Questi gli obiettivi strategici di riferimento:
 - migliorare il benessere degli studenti attraverso l'integrazione degli interventi per il diritto allo studio e il potenziamento degli spazi destinati alla funzione didattica e dei servizi per il tempo libero, la cultura e le attività sportive;
 - migliorare la gestione integrata del patrimonio edilizio dell'Ateneo che consenta il coordinamento degli interventi, la programmazione della manutenzione e la tracciabilità delle operazioni condotte, portando ad una razionalizzazione complessiva;
- le sedi principali dell'Ateneo sono articolate in una centrale e tre periferiche (Polo Papardo, Annunziata e Policlinico) ma il patrimonio immobiliare si arricchisce di ulteriori strutture ed edifici dislocati nel territorio comunale di proprietà, in uso governativo e in concessione, per un totale di circa 1,656 milioni di Mq complessivi di superficie calpestabile e per un valore di 240 milioni di euro.

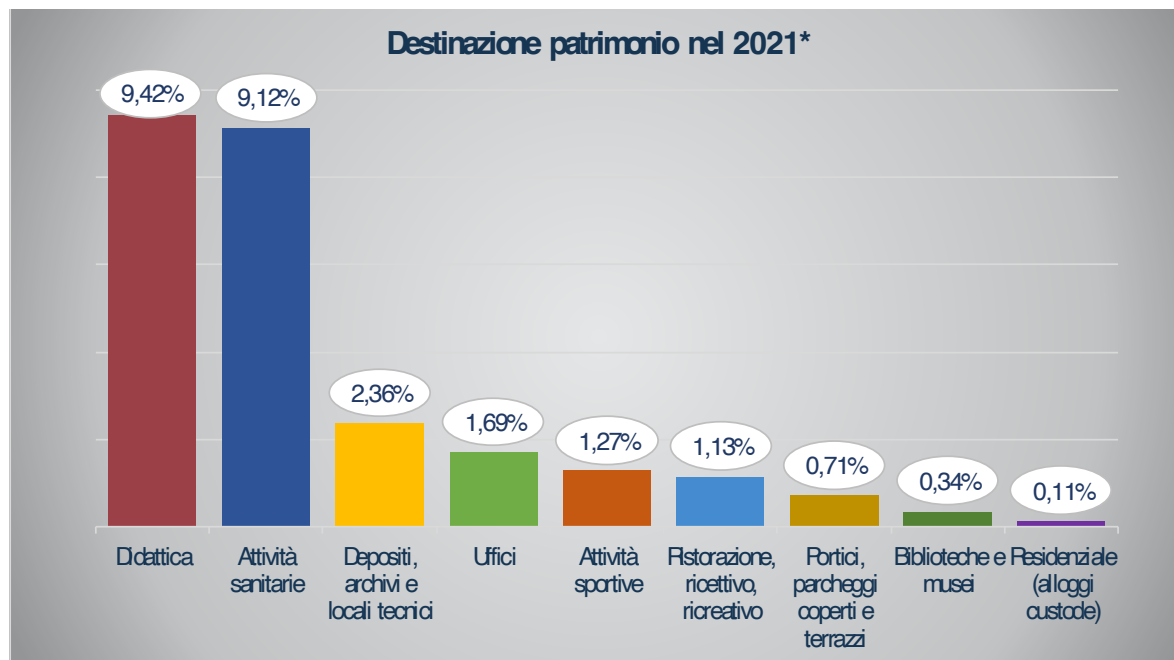
PATRIMONIO IMMOBILIARE	
Terreni di proprietà	175
Terreni in uso governativo	7
Edifici di proprietà	87
<i>di cui in uso a terzi</i>	38
Edifici detenuti in concessione	20
Edifici di pregio per i quali è stato emesso decreto di vincolo ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 42/04	13
<i>iva superiore calpestabile complessiva in immobili in uso all'Ateneo</i>	432.866,72
Valore iscritto a bilancio dei terreni e dei fabbricati al 31-12-2021	240 MILIONI di Euro*



Fonti dati D.A. Servizi Tecnici - aggiornamento al 08.04.2021

*valore dal Bilancio Unico di Esercizio di Ateneo (documento in elaborazione e dati soggetti a variazioni)

- la destinazione degli spazi è di seguito rappresentata in valori percentuale con esclusione dei terreni, che, con una superficie totale di 1,2 milioni di metri quadri, corrispondono a circa il 74% delle superfici calpestabili totali;
- le destinazioni principali del patrimonio dell'Ateneo, come può evincersi dal grafico seguente, sono quelle relative alle attività didattiche e sanitarie, che corrispondono a poco più di 150 mila metri quadri per ciascuna tipologia. 38 mila metri quadri sono destinati a depositi, archivi e locali tecnici, mentre 24 mila sono i metri quadri destinati a uffici e 20 mila ad attività sportive:



Fonte dati: D.A. Servizi Tecnici- aggiornamento al 20.12.2021

* dal grafico sono esclusi i terreni, che corrispondono al restante 73,85% del patrimonio dell'Ateneo

- per gli interventi di mantenimento e valorizzazione del proprio patrimonio, l'Ateneo ha potuto contare sia su risorse proprie sia su finanziamenti ministeriali per la realizzazione di investimenti in infrastrutture edilizie e in grandi attrezzature scientifiche.

- gli interventi realizzati hanno mirato all'ampliamento degli spazi didattici e dei servizi agli studenti, al potenziamento delle strutture per la ricerca, alla valorizzazione e adeguamento tecnologico degli immobili ed al restauro di edifici di pregio, ed hanno interessato tutti i poli universitari.
- l'Amministrazione, oltre al costante monitoraggio dei cantieri già aperti, al fine di soddisfare le esigenze degli studenti relative agli spazi per lo studio e la didattica, e per rendere più confortevole il luogo in cui il personale tecnico-amministrativo svolge la propria quotidiana attività, ha avviato nuovi lavori di ristrutturazione del vasto patrimonio immobiliare e altri ne sono stati previsti all'interno dei documenti programmatici.
- in particolare, sono stati stanziati oltre 63 milioni di euro a valere sul "Piano Triennale delle Opere Pubbliche" per il triennio 2022-24. Questo ingente stanziamento di fondi consentirà di procedere, fra l'altro, alla riqualificazione del parco di Villa Pace, immobile di pregio che ospita mostre, convegni, Summer school e che è sede di una residenza, gli interventi di efficientamento energetico del patrimonio immobiliare, la riconversione degli spazi dell'edificio ex Banca d'Italia in Polo museale, Centri di Ricerca e Sala Lettura. Altri lavori riguarderanno l'edificio D del plesso Centrale, sede del Dipartimento di Economia, alcune aree del Dipartimento di Scienze Veterinarie al Polo Annunziata, tra cui l'OVUD e i laboratori presso l'ex Incubatore, gli impianti sportivi della Cittadella Universitaria, la ristrutturazione delle aule e riconversione dei laboratori dell'ex Facoltà di Farmacia, il cortile del Rettorato, le aree esterne del Campus di Scienze al Polo Papardo ed un cospicuo programma di interventi per l'ammodernamento tecnologico degli impianti e delle grandi attrezzature scientifiche, tra cui la realizzazione di 5 complessi operatori presso l'A.O.U. G. Martino.

Dato atto che:

- con Decreto Ministeriale 10 dicembre 2021, n.1274, registrato dalla Corte dei Conti il 4 gennaio 2022, sono stati definiti i criteri di riparto tra le Università statali di 1.412.173.760 milioni di euro destinati alla realizzazione di investimenti in infrastrutture edilizie e in grandi attrezzature scientifiche, ai sensi dell'art. 5, commi 1, lett. b), e 4, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e dell'art. 1, commi 95-98, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha istituito un apposito fondo finalizzato al rilancio degli investimenti per il periodo 2021-2035, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha definito le modalità e le indicazioni operative per la presentazione e valutazione dei programmi e delle richieste di finanziamento da parte delle Università in relazione a programmi unitari d'intervento così come individuati dal Decreto stesso;
- l'art. 1 del richiamato Decreto Ministeriale n.1274 contempla cinque tipologie di programmi per i quali è possibile presentare richiesta di finanziamento, individuando gli importi destinati a ciascuna tipologia e, segnatamente:

- a) € 270.000.000, finalizzati a progetti di livello esecutivo oppure a progetti di livello definitivo da realizzarsi secondo la formula dell'appalto di progettazione e esecuzione dei lavori secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizia da avviare entro il giugno 2023;
- b) € 280.000.000, finalizzati a progetti di livello almeno definitivo secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizia da avviare entro il 30 giugno 2024;
- c) € 200.000.000, finalizzati all'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e grandi attrezzature scientifiche da avviare entro il 31 dicembre 2023;
- d) € 100.000.000, finalizzati a progetti di livello almeno definitivo secondo la vigente normativa sui lavori pubblici concernenti lavori di edilizia per potenziamento dell'edilizia sportiva universitaria da avviare entro il 30 giugno 2024;
- e) € 282.173.760, finalizzati a progetti almeno di fattibilità tecnica ed economica, concernenti lavori di edilizia con almeno le procedure di affidamento avviate entro il 31 dicembre 2024;

Considerato che:

- condizioni necessarie ai fini della partecipazione sono:
 - a) la proprietà pubblica degli immobili oggetto d'intervento e la loro destinazione alle attività istituzionali dell'Ateneo;
 - b) la sostenibilità del bilancio, sulla base dell'indicatore ISEF, secondo quanto indicato dal Decreto. Dal grado di sostenibilità del bilancio dipende altresì il limite massimo delle risorse che può essere richiesto da ciascun Ateneo;
- è possibile partecipare ad un massimo di 4 dei 5 punti (linee) di intervento di cui all'art.1 del D.M. n.1274,
- l'importo massimo delle risorse acquisibili per il cofinanziamento dei progetti di edilizia e l'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e delle grandi attrezzature scientifiche, in ragione del numero degli studenti iscritti entro il primo anno fuori corso validati ai fini del riparto del FFO, è di circa **€ 42.000.000**
- si è scelto di proporre, coerentemente con le strategie di sviluppo intraprese, interventi sulle linee a, c, d ed e, con una percentuale di cofinanziamento pari al 45% dell'importo complessivo del programma di interventi;
- il totale dei progetti che compongono il programma unitario d'intervento per la linea a) ammonta ad **€ 42.675.210,40**, come dettagliatamente descritto nel prospetto allegato alla presente proposta.
- tutti i progetti presentati sono, attualmente, finanziati per intero con risorse reperite all'interno del Bilancio di Ateneo, che saranno parzialmente svincolate, subordinatamente all'ammissione al finanziamento oggetto della presente delibera.

Valutati:

- la programmazione strategica dell'Ateneo e gli interventi in corso di esecuzione;
- le disponibilità del bilancio d'Ateneo;
- i criteri per la valutazione dei progetti presentati (che, tra le altre cose, premiano un cofinanziamento delle opere proposte in percentuale superiore al 40%);

Sulla base di quanto sopra, si propone al Consiglio di amministrazione di:

- autorizzare il Rettore a sottoscrivere gli atti necessari per la partecipazione alla programmazione ministeriale inerente al Fondo investimenti edilizia universitaria 2021-2035;
- di approvare l'elenco delle opere inserite nei programmi di linea a) meglio identificate nell'allegato prospetto;
- di autorizzare il Dipartimento Amministrativo *Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie*, nel caso in cui l'Ateneo ottenga il cofinanziamento richiesto, a svincolare le somme stanziare a coperture dei suddetti interventi.

Il Dirigente della struttura proponente
Dipartimento Servizi Tecnici
Avv. Simona Corvaja

Allegati:

- prospetto interventi per i quali si chiede il cofinanziamento.

Attestato di regolarità contabile e copertura finanziaria

Il sottoscritto Dott. Pierfrancesco Donato, Responsabile del Dip. Amm/vo Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie, attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della proposta di deliberazione di cui sopra.

Il Dirigente Dip. Amm.vo
Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie
Dott. Pierfrancesco Donato